

LA PRESA DI POSIZIONE

DS864

DS864

Ripetute violenze nei pronto soccorso Il Siap: «Le divise non le fermeranno»

Sull'aumento delle aggressioni nei pronto soccorso degli ospedali di Genova è intervenuto ieri con una nota il Siap, il sindacato italiano appartenenti polizia. «Pensare di risolvere un problema così complesso con un semplice aumento delle divise è illusorio e profondamente miope e non dimentichiamo che anche le donne e gli uomini in divisa sono oggetto di sempre più crescenti aggressioni naturalmente non solo in ambito ospedaliero», denuncia in una nota il segretario Roberto Traverso. Che aggiunge: «Gli episodi di violenza che ciclicamente si verificano a Genova nei confronti di medici, infermieri, operatori sanitari e inservienti sono solo la punta dell'iceberg. Il vero problema è strutturale: riguarda un sistema sanitario in sofferenza cronica, incapace di rispondere in modo adeguato ai bisogni della cittadinanza, e un territorio sempre più abbandonato». Traverso sottolinea anche come «ad oggi ci sono presidi di polizia solo in tre ospedali: San Martino, Galliera e Sampierdarena. Ma si tratta di presenze assolutamente simboliche. Una copertura totalmente insufficiente rispetto alla complessità dei servizi sanitari e all'orario H24 richiesto da situazioni d'urgenza». —